

RASSEGNA STAMPA

Lunedì, 27 febbraio 2017

RASSEGNA STAMPA

Lunedì, 27 febbraio 2017

Corso Emergenze territoriali

06/02/2017 Modena Today	
<u>UniMoRe. Parte il corso Emergenze Territoriali Ambientali Sanitarie</u>	1
04/02/2017 Il Resto del Carlino (ed. Modena) Pagina 6	
<u>Unimore, corso sulle calamità Ingv ed esercito in cattedra</u>	3
03/02/2017 Reggio2000	
<u>Inaugurato oggi in Unimore il corso di Perfezionamento universitario sulle...</u>	4
03/02/2017 Modena2000	
<u>Inaugurato oggi in Unimore il corso di Perfezionamento universitario sulle...</u>	6

UniMoRe. Parte il corso Emergenze Territoriali Ambientali Sanitarie

UniMoRe. Parte il corso Emergenze Territoriali Ambientali Sanitarie. UniMoRe lancia l'EmTASK un corso innovativo universitario sulle Emergenze Territoriali, Ambientali e Sanitarie. Redazione il più letti di oggi. UniMoRe premia i vincitori del concorso Demetra. Una pellicola innovatrice per conservare alimenti. 24 gennaio 2017 UniMoRe lancia l'innovativo Corso di Perfezionamento universitario sulle Emergenze Territoriali, Ambientali e Sanitarie. L'EmTASK è arrivato a Modena al Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche anche il dott. Gianluca Valensise, Dirigente di Ricerca dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV) di Roma, che ha tenuto una dotta ed interessante lectio magistralis su "I forti terremoti in Italia: effetti di scuotimento, effetti sull'ambiente, prevedibilità" ed anche il Brig. Gen. Antonio Battistini, Direttore del Dipartimento Scientifico del Policlinico Militare dell'Esercito Italiano che ha parlato de "I nuovi ospedali da campo e la dottrina delle Forze Armate nelle grandi emergenze". L'iniziativa, organizzata da Unimore, in collaborazione con il Comune di Modena, l'Esercito Italiano (per tramite dell'Accademia Militare di Modena) e Arpa Emilia-Romagna e finanziato dalla Fondazione

Cassa di Risparmio di Modena, ha riscosso un enorme successo, con oltre 100 domande di iscrizione negli appena 20 giorni in cui il bando è rimasto aperto. Tra queste richieste sono stati selezionati i 65 studenti ammessi al corso, dei quali 19 sono diplomati (per lo più geometri e periti industriali/chimici) e 44 laureati. Sono presenti, a dimostrazione dell'interesse suscitato da questa iniziativa didattica davvero singolare che coniuga bisogni formativi di competenze in questo particolare ambito di intervento con quel senso di solidarietà della popolazione visto anche in occasione dei recenti tragici eventi che hanno interessato il Centro Italia, anche laureati in servizi sociali, sociologia, sistemi informativi territoriali, scienze politiche e relazioni internazionali, scienze forestali, lettere moderne, giurisprudenza, fisica, antropologia, biotecnologie, tecnologie alimentari. Il bacino di provenienza dei candidati è dunque molto ampio. Sono 30 infatti i laureati che arrivano da altre università: Unibo (13), Unipr (4), oltre agli studenti provenienti dagli atenei di Firenze, Milano, Padova, Napoli, Roma, Venezia, Urbino e Torino. I Dipartimenti di Unimore coinvolti nel corso sono: Ingegneria "Enzo Ferrari", Economia Marco Biagi, Giurisprudenza, Scienze Chimiche e Geologiche, Scienze della Vita e Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze. Il Corso, diretto dal prof. Mauro Soldati di Unimore, attribuisce ai

The screenshot shows the Modena Today website interface. At the top, there's a navigation bar with 'MODENATODAY', 'Sezioni', and 'Cronaca'. Below this, the article title 'UniMoRe. Parte il corso Emergenze Territoriali Ambientali Sanitarie' is prominently displayed. The article text begins with 'UniMoRe lancia l'EmTASK un corso innovativo universitario sulle Emergenze Territoriali, Ambientali e Sanitarie'. To the right of the article, there's a sidebar titled 'I più letti di oggi' (Most read today) listing several other articles with small thumbnail images. At the bottom of the article, there's a section titled 'Cronaca' with a sub-header 'Biblioteche digitali, a Modena il convegno nazionale con Unimore' and a date '26 gennaio 2017'. The article text continues with details about the course, mentioning the involvement of the University of Modena and Reggio Emilia, the Italian Army, and the Emilia-Romagna Region, and highlights the success of the course with over 100 applications in just 20 days.

frequentanti 45 Crediti Formativi Universitari ed è articolato in una sezione generale di inquadramento del tema (120 ore di lezioni frontale di cui il trenta per cento fruibile a distanza), tre indirizzi disciplinari (90 ore di lezione frontale ciascuno) e un tirocinio finale (250 ore). Nella parte introduttiva vengono presentate le conoscenze di base per un approccio consapevole alla previsione e prevenzione dei rischi e alla gestione delle emergenze. Le attività formative della seconda parte sono invece suddivise nei tre indirizzi: scientifico-tecnologico (gestione dei rischi da gravi eventi naturali e da incidenti rilevanti di tipo tecnologico), medico-biologico-sanitario (approfondimenti di epidemiologia ambientale e conoscenze sui rapporti tra territorio, ambiente e salute, principi di psicologia dell' emergenza, di medicina legale, del lavoro e di bioetica), giuridico-economico (normativa per la prevenzione e risposta alle emergenze, valutazione dei costi di prevenzione e stima. In occasione del quinto anniversario del terremoto dell' Emilia un intero modulo del Corso sarà dedicato ad approfondimenti sul rischio sismico, anche attraverso confronti sulla gestione dell' emergenza in Emilia nel 2012 e in Centro Italia nel 2016. Il percorso formativo terminerà con un tirocinio nel quale gli studenti avranno modo di maturare esperienze pratiche presso istituzioni o enti pubblici, aziende e strutture varie. Approfondimenti.

Unimore, corso sulle calamità Ingv ed esercito in cattedra

Lezioni su emergenze territoriali, ambientali e sanitarie

di ALESSANDRO SOCINI UNIMORE ha inaugurato ieri un corso molto innovativo che riguarda un ambito tristemente di grande attualità, viste le calamità che affliggono il Centro Italia dallo scorso agosto: si tratta dell'EmTask, Corso di perfezionamento universitario sulle Emergenze territoriali, ambientali e sanitarie, aperto sia ai laureati che ai diplomati. L'idea di dare vita a questo nuovo indirizzo di studi è nata circa un anno e mezzo fa, in un periodo relativamente più 'tranquillo', quando l'esigenza di figure in grado di gestire un'emergenza era meno urgente rispetto ai giorni odierni. «Siamo partiti - racconta Mauro Soldati, direttore del corso - mettendo insieme conoscenze acquisite dalle istituzioni locali nella gestione delle emergenze che hanno colpito il nostro territorio, ovvero il terremoto del 2012 e l'alluvione del 2014. Inoltre avevamo un background di studi dell'Ingv, effettuati tra il 2006 e il 2010. Sulla base di queste competenze - conclude Soldati - il corso propone alcuni aspetti peculiari che lo rendono unico nel panorama nazionale come la collaborazione con importanti istituzioni nazionali ed estere». Il corso è organizzato da Unimore in collaborazione con l'Esercito Italiano, il Comune di Modena e l'Arpa Emilia Romagna. Giuseppe Bortone, direttore generale dell'Arpa, spiega l'adesione dell'agenzia regionale all'iniziativa: «Il settore della gestione delle emergenze necessita di un approccio davvero multidisciplinare. Un approccio - prosegue Bortone - che noi sperimentiamo in questo periodo quando forniamo a chi si reca nel Centro Italia supporto tecnico-logistico e sanitario. E in quelle zone serve prima di tutto fare squadra ed è quello che l'EmTask insegnerà». Il sindaco di Modena Gian Carlo Muzzarelli sottolinea quanto il corso sia professionalizzante e faccia fare un salto di qualità ulteriore alla città come luogo di conoscenza e formazione. Per il rettore Angelo Oreste Andrisano si tratta di un progetto di formazione continua che fornisce competenze differenziate nel campo operativo. Il corso sarà orientato anche alla ricerca e alla prevenzione in ambito ambientale e territoriale. Vi parteciperanno 60 studenti che affronteranno 210 ore di lezioni frontali e 250 di tirocinio e studio individuale, per la durata di un anno. Lezioni previste il venerdì, il sabato e la domenica principalmente presso il nuovo Dipartimento di Scienze chimiche e geologiche in via Campi.

6 MODENA

il Resto del Carlino SABATO 4 FEBBRAIO 2017

LA POLEMICA

Incontro su Lenin, la Lega s'infuria: «Il rettore lo stoppi»

POLEMICHE all'Università per un incontro dedicato a Lenin dal titolo "A 100 anni dalla rivoluzione russa c'era davvero il comunismo in Unione sovietica?". L'appuntamento, organizzato per giovedì prossimo dal gruppo di studio marxista nella sede regiana dell'Unimore, finisce nel mirino della Lega Nord e del Movimento Giovani Padani. «Chiediamo che il Rettore intervenga al più presto e sospenda questo incontro che riteniamo inaccettabile», dice il commissario provinciale del Carroccio Matteo Malato. Inoltre, «ci chiediamo come sia possibile che possa essere stato autorizzato un incontro simile all'interno di uno spazio pubblico come l'Università dove lo dovrebbe promuovere la democrazia e la libertà e non raccontare le azioni di un crudele dittatore quale fu Lenin». Infine, prosegue il leghista, «ci chiediamo cosa sarebbe successo se un gruppo di studenti avesse organizzato un incontro su Mussolini o addirittura su Hitler: sarebbe successo il fucilamento». Conclude quindi Malato: «Noi della Lega nord siamo per parlare ed affrontare i temi attuali, i problemi che vive oggi la società, ma non è accettabile che vengano utilizzati spazi pubblici per incalzare nei nostri giovani verità della storia distorte e lontane dalle realtà. E' ora di finirla con il pensiero unico nella scuola ed università pubblica».

Unimore, corso sulle calamità Ingv ed esercito in cattedra

Lezioni su emergenze territoriali, ambientali e sanitarie

ALESSANDRO SOCINI

UNIMORE ha inaugurato ieri un corso molto innovativo che riguarda un ambito tristemente di grande attualità, viste le calamità che affliggono il Centro Italia dallo scorso agosto: si tratta dell'EmTask, Corso di perfezionamento universitario sulle Emergenze territoriali, ambientali e sanitarie, aperto sia ai laureati che ai diplomati. L'idea di dare vita a questo nuovo indirizzo di studi è nata circa un anno e mezzo fa, in un periodo relativamente più 'tranquillo', quando l'esigenza di figure in grado di gestire un'emergenza era meno urgente rispetto ai giorni odierni. «Siamo partiti - racconta Mauro Soldati, direttore del corso - mettendo insieme conoscenze acquisite dalle istituzioni locali nella gestione delle emergenze che hanno colpito il nostro territorio, ovvero il terremoto del 2012 e l'alluvione del 2014. Inoltre avevamo un background di studi dell'Ingv, effettuati tra il 2006 e il 2010. Sulla base di queste competenze - conclude Soldati - il corso propone alcuni aspetti peculiari che lo rendono unico nel panorama nazionale come la collaborazione con importanti istituzioni nazionali ed estere». Il corso è organizzato da Unimore in collaborazione con l'Esercito Italiano, il Comune di Modena e l'Arpa Emilia Romagna. Giuseppe Bortone, direttore generale dell'Arpa, spiega l'adesione dell'agenzia regionale all'iniziativa: «Il settore della gestione delle emergenze necessita di un approccio davvero multidisciplinare. Un approccio - prosegue Bortone - che noi sperimentiamo in questo periodo quando forniamo a chi si reca nel Centro Italia supporto tecnico-logistico e sanitario. E in quelle zone serve prima di tutto fare squadra ed è quello che l'EmTask insegnerà». Il sindaco di Modena Gian Carlo Muzzarelli sottolinea quanto il corso sia professionalizzante e faccia fare un salto di qualità ulteriore alla città come luogo di conoscenza e formazione. Per il rettore Angelo Oreste Andrisano si tratta di un progetto di formazione continua che fornisce competenze differenziate nel campo operativo. Il corso sarà orientato anche alla ricerca e alla prevenzione in ambito ambientale e territoriale. Vi parteciperanno 60 studenti che affronteranno 210 ore di lezioni frontali e 250 di tirocinio e studio individuale, per la durata di un anno. Lezioni previste il venerdì, il sabato e la domenica principalmente presso il nuovo Dipartimento di Scienze chimiche e geologiche in via Campi.

Carrozzeria Autorizzata Renault e Dacia

carrozzeria EMMECI S.r.l.

Riparazioni Autoveicoli E Moto
Auto Sostitutiva
Convenzionata UnipolSai, Reale Mutua e Groupama

Via Montegrappa, 38/40
41042 Ubersetto di Fiorano (MO)
Tel - Fax 0536 845814
C.F./P.I. 03647120363
E-mail: emmeci@autocarrozzeria.net



Inaugurato oggi in Unimore il corso di Perfezionamento universitario sulle Emergenze Territoriali, Ambientali e Sanitarie

A tenere a battesimo, nel primo pomeriggio di oggi, l' innovativo Corso di Perfezionamento universitario sulle Emergenze Territoriali, Ambientali e Sanitarie, EmTASK di Unimore - Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia è arrivato a Modena al Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche anche il dott. Gianluca Valensise, Dirigente di Ricerca dell' Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV) di Roma, che ha tenuto una dotta ed interessante lectio magistralis su "I forti terremoti in Italia: effetti di scuotimento, effetti sull' ambiente, prevedibilità" ed anche il Brig. Gen. Antonio Battistini, Direttore del Dipartimento Scientifico del Policlinico Militare dell' Esercito Italiano che ha parlato de "I nuovi ospedali da campo e la dottrina delle Forze Armate nelle grandi emergenze". L' iniziativa, organizzata da Unimore, in collaborazione con il Comune di Modena, l' Esercito Italiano (per tramite dell' Accademia Militare di Modena) e Arpa Emilia-Romagna e finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, ha riscosso un enorme successo, con oltre 100 domande di iscrizione negli appena 20 giorni in cui il bando è rimasto aperto. Tra queste richieste sono stati selezionati i 65 studenti ammessi al corso, dei quali 19 sono diplomati

(per lo più geometri e periti industriali/chimici) e 44 laureati. Le lauree di provenienza più rappresentate sono: Scienze Infermieristiche (6), Ingegneria (6), Scienze Geologiche (6), Chimica (4), Medicina e Chirurgia (4), Architettura (2), Scienze Biologiche (2), Psicologia Clinica (2), Economia e Commercio (2). Sono presenti - a dimostrazione dell' interesse suscitato da questa iniziativa didattica davvero singolare che coniuga bisogni formativi di competenze in questo particolare ambito di intervento con quel senso di solidarietà della popolazione visto anche in occasione dei redenti tragici eventi che hanno interessato il Centro Italia - anche laureati in servizi sociali, sociologia, sistemi informativi territoriali, scienze politiche e relazioni internazionali, scienze forestali, lettere moderne, giurisprudenza, fisica, antropologia, biotecnologie, tecnologie alimentari. Il bacino di provenienza dei candidati è dunque molto ampio. Sono 30 infatti i laureati che arrivano da altre università: Unibo (13), Unipr (4), oltre agli studenti provenienti dagli atenei di Firenze, Milano, Padova, Napoli, Roma, Venezia, Urbino e Torino. I Dipartimenti di Unimore coinvolti nel corso sono: Ingegneria "Enzo Ferrari", Economia Marco Biagi,

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi accettiamo l'utilizzo.

OK Leggi di più

The screenshot shows the Reggio2000 website with a navigation bar for different regions (Reggio Emilia, Casaleggio, Castellarano, Scandiano, Bassa reggiana, Appennino reggiano, Modena, Bologna). The main content area features several advertisements: 'EUROCARTUCCIA' (toner and cartridges), 'CAFE DEL SOL SASSUOLO', 'BARBER SHOP', 'CISA CENTRO CHIAVI', 'HAI LA STAMPANTE ROTTA???' (ZeroSystem), 'ZEROSYSTEM', 'gomitolo d'oro', 'S. CRISTOFORO autocarrozzieri', 'UNIVERSITA NICCOLO CUSANO', and 'DI GIORNO AUTO'. A central article titled 'Inaugurato oggi in Unimore il corso di Perfezionamento universitario sulle Emergenze Territoriali, Ambientali e Sanitarie' is visible, dated 3 Feb 2017, with tags for 'Lezioni', 'Incontri', and 'Corso annuale'. Below the article is a photo of a lecture hall.

Giurisprudenza, Scienze Chimiche e Geologiche, Scienze della Vita e Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze. Il Corso, diretto dal prof. Mauro Soldati di Unimore, attribuisce ai frequentanti 45 Crediti Formativi Universitari ed è articolato in una sezione generale di inquadramento del tema (120 ore di lezioni frontali di cui il trenta per cento fruibile a distanza), tre indirizzi disciplinari (90 ore di lezione frontale ciascuno) e un tirocinio finale (250 ore). Nella parte introduttiva vengono presentate le conoscenze di base per un approccio consapevole alla previsione e prevenzione dei rischi e alla gestione delle emergenze. Le attività formative della seconda parte sono invece suddivise nei tre indirizzi: scientifico-tecnologico (gestione dei rischi da gravi eventi naturali e da incidenti rilevanti di tipo tecnologico), medico-biologico-sanitario (approfondimenti di epidemiologia ambientale e conoscenze sui rapporti tra territorio, ambiente e salute, principi di psicologia dell' emergenza, di medicina legale, del lavoro e di bioetica), giuridico-economico (normativa per la prevenzione e risposta alle emergenze, valutazione dei costi di prevenzione e stima dei danni). In occasione del quinto anniversario del terremoto dell' Emilia un intero modulo del Corso sarà dedicato ad approfondimenti sul rischio sismico, anche attraverso confronti sulla gestione dell' emergenza in Emilia nel 2012 e in Centro Italia nel 2016. Il percorso formativo terminerà con un tirocinio nel quale gli studenti avranno modo di maturare esperienze pratiche presso istituzioni o enti pubblici, aziende e strutture varie. Per maggiori informazioni si può consultare il sito www.emergenze.unimore.it.

Inaugurato oggi in Unimore il corso di Perfezionamento universitario sulle Emergenze Territoriali, Ambientali e Sanitarie

A tenere a battesimo, nel primo pomeriggio di oggi, l'innovativo Corso di Perfezionamento universitario sulle Emergenze Territoriali, Ambientali e Sanitarie, EmTASK di Unimore - Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia è arrivato a Modena al Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche anche il dott. Gianluca Valensise, Dirigente di Ricerca dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV) di Roma, che ha tenuto una dotta ed interessante lectio magistralis su "I forti terremoti in Italia: effetti di scuotimento, effetti sull'ambiente, prevedibilità" ed anche il Brig. Gen. Antonio Battistini, Direttore del Dipartimento Scientifico del Policlinico Militare dell'Esercito Italiano che ha parlato de "I nuovi ospedali da campo e la dottrina delle Forze Armate nelle grandi emergenze". L'iniziativa, organizzata da Unimore, in collaborazione con il Comune di Modena, l'Esercito Italiano (per tramite dell'Accademia Militare di Modena) e Arpa Emilia-Romagna e finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, ha riscosso un enorme successo, con oltre 100 domande di iscrizione negli appena 20 giorni in cui il bando è rimasto aperto. Tra queste richieste sono stati selezionati i 65 studenti ammessi al corso, dei quali 19 sono diplomati

(per lo più geometri e periti industriali/chimici) e 44 laureati. Le lauree di provenienza più rappresentate sono: Scienze Infermieristiche (6), Ingegneria (6), Scienze Geologiche (6), Chimica (4), Medicina e Chirurgia (4), Architettura (2), Scienze Biologiche (2), Psicologia Clinica (2), Economia e Commercio (2). Sono presenti - a dimostrazione dell'interesse suscitato da questa iniziativa didattica davvero singolare che coniuga bisogni formativi di competenze in questo particolare ambito di intervento con quel senso di solidarietà della popolazione visto anche in occasione dei redenti tragici eventi che hanno interessato il Centro Italia - anche laureati in servizi sociali, sociologia, sistemi informativi territoriali, scienze politiche e relazioni internazionali, scienze forestali, lettere moderne, giurisprudenza, fisica, antropologia, biotecnologie, tecnologie alimentari. Il bacino di provenienza dei candidati è dunque molto ampio. Sono 30 infatti i laureati che arrivano da altre università: Unibo (13), Unipr (4), oltre agli studenti provenienti dagli atenei di Firenze, Milano, Padova, Napoli, Roma, Venezia, Urbino e Torino. I Dipartimenti di Unimore coinvolti nel corso sono: Ingegneria "Enzo Ferrari", Economia Marco Biagi,

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi accettiamo l'utilizzo.

OK Loggi di più

AZIENDE CHI SIAMO COMUNICAZIONE NEWSLETTER GRATUITA

MODENA2000.it

lapam

Regione:

Castromonte Quattro Venti

MODENA CENTRO IN OTTIMO CONTESTO VENDESI APPARTAMENTO

I Veri Pavimenti in Legno Artigianali

EURO CARTUCCIA IL TUO RIVENDITORE DI FIDUCIA

Modena - Reggio Emilia - Scuola

Inaugurato oggi in Unimore il corso di Perfezionamento universitario sulle Emergenze Territoriali, Ambientali e Sanitarie

3 Feb 2017 - letture | [Innanzitutto](#) | [Corso medicina](#) | [Modena](#) | [Corso di](#)

A tenere a battesimo, nel primo pomeriggio di oggi, l'innovativo Corso di Perfezionamento universitario sulle Emergenze Territoriali, Ambientali e Sanitarie, EmTASK di Unimore - Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia è arrivato a Modena al Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche anche il dott. Gianluca Valensise, Dirigente di Ricerca dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV) di Roma, che ha tenuto una dotta ed interessante lectio magistralis su "I forti terremoti in Italia: effetti di scuotimento, effetti sull'ambiente, prevedibilità" ed anche il Brig. Gen. Antonio Battistini, Direttore del Dipartimento Scientifico del Policlinico Militare dell'Esercito Italiano che ha parlato de "I nuovi ospedali da campo e la dottrina delle Forze Armate nelle grandi emergenze".

L'iniziativa, organizzata da Unimore, in collaborazione con il Comune di Modena, l'Esercito Italiano (per tramite dell'Accademia Militare di Modena) e Arpa Emilia-Romagna e finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, ha riscosso un enorme successo, con oltre 100 domande di iscrizione negli appena 20 giorni in cui il bando è rimasto aperto. Tra queste richieste sono stati selezionati i 65 studenti ammessi al corso, dei quali 19 sono diplomati (per lo più geometri e periti industriali/chimici) e 44 laureati. Le lauree di provenienza più rappresentate sono: Scienze Infermieristiche (6), Ingegneria (6), Scienze Geologiche (6), Chimica (4), Medicina e Chirurgia (4), Architettura (2), Scienze Biologiche (2), Psicologia Clinica (2), Economia e Commercio (2). Sono presenti - a dimostrazione dell'interesse suscitato da questa iniziativa didattica davvero singolare che coniuga bisogni formativi di competenze in questo particolare ambito di intervento con quel senso di solidarietà della popolazione visto anche in occasione dei redenti tragici eventi che hanno interessato il Centro Italia - anche laureati in servizi sociali, sociologia, sistemi informativi territoriali, scienze politiche e relazioni internazionali, scienze forestali, lettere moderne, giurisprudenza, fisica, antropologia, biotecnologie, tecnologie alimentari. Il bacino di provenienza dei candidati è dunque molto ampio. Sono 30 infatti i laureati che arrivano da altre università: Unibo (13), Unipr (4), oltre agli studenti provenienti dagli atenei di Firenze, Milano, Padova, Napoli, Roma, Venezia, Urbino e Torino.

I Dipartimenti di Unimore coinvolti nel corso sono: Ingegneria "Enzo Ferrari", Economia Marco Biagi,

NUOVA CITROËN C3 Con ConnectedCAM Citroën

SCOPRI DI PIÙ

Christina De Carlo

COGLI LE OCCASIONI NEI NEGOZI DI

Assuolo rivetina

Autofiorini F.lli FIORINI

Giurisprudenza, Scienze Chimiche e Geologiche, Scienze della Vita e Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze. Il Corso, diretto dal prof. Mauro Soldati di Unimore, attribuisce ai frequentanti 45 Crediti Formativi Universitari ed è articolato in una sezione generale di inquadramento del tema (120 ore di lezioni frontali di cui il trenta per cento fruibile a distanza), tre indirizzi disciplinari (90 ore di lezione frontale ciascuno) e un tirocinio finale (250 ore). Nella parte introduttiva vengono presentate le conoscenze di base per un approccio consapevole alla previsione e prevenzione dei rischi e alla gestione delle emergenze. Le attività formative della seconda parte sono invece suddivise nei tre indirizzi: scientifico-tecnologico (gestione dei rischi da gravi eventi naturali e da incidenti rilevanti di tipo tecnologico), medico-biologico-sanitario (approfondimenti di epidemiologia ambientale e conoscenze sui rapporti tra territorio, ambiente e salute, principi di psicologia dell' emergenza, di medicina legale, del lavoro e di bioetica), giuridico-economico (normativa per la prevenzione e risposta alle emergenze, valutazione dei costi di prevenzione e stima dei danni). In occasione del quinto anniversario del terremoto dell' Emilia un intero modulo del Corso sarà dedicato ad approfondimenti sul rischio sismico, anche attraverso confronti sulla gestione dell' emergenza in Emilia nel 2012 e in Centro Italia nel 2016. Il percorso formativo terminerà con un tirocinio nel quale gli studenti avranno modo di maturare esperienze pratiche presso istituzioni o enti pubblici, aziende e strutture varie. Per maggiori informazioni si può consultare il sito www.emergenze.unimore.it.